



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Direzione Generale

Istituto Comprensivo 'Roseto 1'
Via D'Annunzio, 16 - 64026 Roseto degli Abruzzi
Codice Meccanografico:TEIC842001 - Codice Fiscale: 91043580678
sito web: www.icroseto1.edu.it
Tel. 0858990187

n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto

Scuola infanzia **219**

Scuola primaria **602**

Sc. Sec di Primo Grado **344**

Sc. sec. di Secondo Grado

Totale alunni iscritti **1165**

Gruppo di Lavoro Inclusione:

➤ Composizione: 42 membri

➤ Incontri preventivati: n° 3

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20 inizio	A.S. 2019/ 20 finale
	N.	N.	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ Minorati vista	0	0	
➤ Minorati udito	0	1	1
➤ Psicofisici	40	37	44
Totale 1.	40	38	45
➤ Altro: disabilità in via di certificazione			
2. Disturbi evolutivi specifici			
➤ DSA	37	36	35
➤ ADHD/DOP	3	6	7
➤ Borderline cognitivo	2	5	4
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	4	2	4

➤ Altro: disturbo emotivo comportamentale	3	2	2
➤ difficoltà di apprendimento	20	4	14
Totale 2.	69	53	66
➤ Altro: DSA in via di certificazione	0	0	0
➤ DSA presunti	8	3	3
3. Svantaggio			
➤ Socio-economico	1	1	
➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)	8	1	
➤ (da almeno sei mesi in Italia)		5	6
➤ altro			10
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo			
➤ alunni in situazione di adozione internazionale	1	1	
➤ alunni con problemi di salute transitori non documentabili			0
➤ Altro:			
➤			
➤			
Totale 3.	18		19
totali	127		130
% su popolazione scolastica			11.15
➤ Alunni senza cittadinanza			

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario		
	2018/2019	2019/2020
n. PEI redatti dal GLHO: redatti in corso di redazione	40	40

	2019/2020
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	49
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	5
	54

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: N° 39	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Educativi e Culturali: N° 20	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione:	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
N° 0		
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI	sì / no	
Funzioni strumentali / coordinamento F.S. <ul style="list-style-type: none"> ✓ area : gestione del piano dell'offerta formativa; ✓ area: BES; ✓ area : cura, diffusione e promozione delle tecnologie multimediali 	Sì	Sì
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)	Interni alla scuola	Sì
Psicopedagogisti e affini		
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) 	No No	No No Sì

Altro (specificare): servizio civile		
--------------------------------------	--	--

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione Master in Didattica e psicopedagogia dei DSA Master in Discipline per la didattica Master 1° livello in Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali Formazione in “Programma di Arricchimento Strumentale “ e “Bright Start” (Metodo Feuerstein) Formazione in Filosofia per bambini (Metodo Lippman) Formazione per referente per l’inclusione Formazione per la prevenzione del fenomeno del bullismo Corso di formazione : “Dislessia	Partecipazione a GLI	Sì

amica” Corso di formazione per referenti BES/DSA dell’A.I.D. Master 1° livello Strategie educative e didattica laboratoriale		
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti Progetti a.s. 2019/20: Non tutti i progetti sono stati avviati e conclusi a causa dell'emergenza Covid 19 “Mare da amare e rispettare”, “Frutta nelle Scuole”, educazione alla legalità fiscale 2^ edizione, Concorso “Matite Vincenti” C.C. Gran Sasso, Corso educazione alimentare CONAD, Minibasket con Silvio Di Blasio, Pallavolo con Paolo Assogna, “Vela Scuola”, “A scuola di latte”, “Sport di classe”, “Scuola in movimento”, concorso “Generando rispetto”, “Bocciando si impara”, “Sana alimentazione per una scuola in salute”, “Dentro al coro” , “Monitor 440 cibo salute e vita”, piano triennale delle arti, 32^ edizione del concorso internazionale Lyons “Un poster per la pace – Il cammino della pace”, Evento Special	Partecipazione a GLI	Sì

Olimpico, “La terra vista da un professionista”, Educazione stradale “Ania Campus”, Fondazione Napoli 99 – Adozione di un monumento, Progetto “Liberi contro la droga”, scuole aperte allo sport, Concorso “Il giornale e i giornalisti nelle scuole”, Sport talent Cooperativa “Il meglio di te”, Centro sportivo scolastico, coro d’istituto, istruzione domiciliare, progetti PON “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, “Rosburgo legge”, “Inclusione, lotta al disagio, Progetto Caleidoscopio per il successo” .		
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d’apprendimento • Presentazione di progetti relativi all’acquisto di sussidi didattici destinati agli alunni diversamente 	<p>Sì</p> <p>Sì</p>

	abili <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori 	No
	Laboratori integrati	Sì

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Miglioramento ambiente di apprendimento	Sì
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	Sì
	Altro (specificare): coinvolgimento nella DAD	Sì

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	Sì
	Coordinatori di classe	No
	Docenti interessati	No
	Sportello per le famiglie	Sì
	Materiali in comodato d'uso	Sì
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	Sì
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	Sì
	Altro:	

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no

	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	Sì
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	Sì
	Altro (specificare): formazione DAD e inclusione	Sì

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati

(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	I n i z i o n e a n n o									
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x						x	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x						x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x							x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x						x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x						x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x						x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x						x	
Collaborazione umana e interpersonale					x						x
Altro (specificare)											
Totale punteggio				3						3	
				7						8	

0 = per niente

1 = poco

2 = abbastanza

3 = molto

4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI

Criticità:

- incremento nel tempo del numero di alunni nelle classi con difficoltà e/o disabilità;
- inserimento in corso d'anno di alunni stranieri;
- mancanza di laboratori specifici;
- presenza in alcune classi di un numero elevato di alunni con Bisogni educativi speciali;
- numero elevato di alunni nelle classi in cui è inserito l'alunno certificato;
- rimodulazione della relazione educativa e dell'azione didattica in DAD.

Punti di forza:

- funzioni strumentali nell'Area 3: "Interventi e servizi per gli studenti-coordinatori piani personalizzati e interventi per alunni BES" (tre figure);
- personale specializzato con un buon livello di formazione;
- disponibilità alla condivisione di tutto il personale docente anche durante la didattica a distanza;
- disponibilità degli assistenti e dei volontari;
- supporto di personale specialistico fornito da alcune famiglie;
- rapporti positivi con l'Unità Multidisciplinare;

- disponibilità del personale docente nella gestione degli alunni BES;
- materiale cartaceo, audiovisivo e software specifici;
- disponibilità delle famiglie a partecipare alla DAD;
- disponibilità degli insegnanti di sostegno a interagire con i propri alunni in tempi più estesi e in nuove modalità di apprendimento adatte alle specificità di ognuno.

In relazione alle “Criticità”rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Abbiamo evidenziato in giallo i quattro obiettivi di miglioramento.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell’istituto)

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Aggiornamento del questionario per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali a cura del GLI e delle Funzioni Strumentali.
- Osservazione sistematica degli alunni nelle classi a cura degli insegnanti e compilazione del questionario.
- Aggiornamento del Patto di Famiglia e del Piano Didattico Personalizzato adeguati ai diversi livelli di scuola e ai bisogni specifici degli alunni, a cura del GLI e delle Funzioni Strumentali.
- Monitoraggio e potenziamento dei prerequisiti per le abilità strumentali nelle sezioni degli alunni di cinque anni.
- Monitoraggio e potenziamento delle abilità strumentali nel primo biennio della scuola primaria.
- Colloqui con i genitori per il riconoscimento delle difficoltà del figlio a cura degli insegnanti, redazione del verbale e/o Patto di famiglia in presenza della Funzione Strumentale e/o del Coordinatore di classe.
- Invio ai servizi sanitari per la valutazione dei casi per i quali si ritiene utile un approfondimento diagnostico.
- Acquisizione della documentazione e apertura del fascicolo personale dell'alunno a cura del Dirigente, della Funzione Strumentale e della Segreteria.
- Redazione del PDP a cura del team docente o del Consiglio di Classe.
- Riunione iniziale del GLO per la condivisione del PDP e del PEI con i genitori, verifica in corso d'anno e a fine anno.
- Redazione del PEI a cura del docente specializzato, dell'assistente educativo e del Consiglio di classe.
- Revisione del PEI e del PDF con l'equipe multidisciplinare dell'ASL di competenza alla presenza dell'alunno, dei genitori, degli insegnanti di classe e dell'insegnante di sostegno.
- Organizzazione della didattica al fine di arricchirla con le strategie di apprendimento cooperativo, i diversi linguaggi, i laboratori, i sussidi specifici e TIC, percorsi di ricerca-azione, i compiti di realtà.
- Valorizzazione della funzione del docente di sostegno, non solo quale esperto nella didattica differenziata, ma quale supporto alla classe e coordinatore delle attività di inclusione.
- Colloqui periodici per monitorare l'evoluzione del percorso personalizzato dell'alunno a cura del team docente e/o del coordinatore di classe.
- Incontri del GLI per la raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi.
- Aggiornamento del Vademecum dell'insegnante di sostegno.

- Aggiornamento della documentazione da inserire nel sito dell'Istituto.
- Incontri del GLI per l'autovalutazione della qualità dell'inclusione.
- Aggiornamento spazio web dedicato agli alunni BES sul sito dell'Istituto, fruibile dai docenti e dalle famiglie.
- Gestione della biblioteca e mediateca per il sostegno didattico e per l'inclusione.

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole per tutti i docenti con l'obiettivo di:

- informare sulle normative esistenti relative ai BES;
- far acquisire metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- diffondere strategie didattiche sperimentali inclusive;
- promuovere una valutazione attenta ai singoli bisogni;
- acquisire strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione;
- produrre materiali didattici sperimentali da utilizzare nelle classi;
- diffondere una pedagogia inclusiva.

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, **motivazione delle adozioni scelte**, tempi, strumenti,...)

- La valutazione è una valutazione dei processi e non solo della performance. Essa è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato o del Piano didattico personalizzato e tiene quindi conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. E' quindi una valutazione del progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, personalizzata nel rispetto dei bisogni, delle capacità, delle abilità possedute dagli alunni, in considerazione di specifiche difficoltà, attraverso la strutturazione di prove di verifica conformi ai percorsi didattici adottati: l'organizzazione di interrogazioni programmate su argomenti concordati con l'alunno, la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati, l'uso di mediatori didattici durante le verifiche (mappe, schemi...), valutazione degli scritti più attenta ai contenuti che non alla forma, lettura della consegna o del testo da parte dell'insegnante o utilizzo degli ausili informatici, tempi adeguati (più lunghi) per lo svolgimento delle prove.
- Attività di apprendimento in gruppo o in piccolo gruppo.
- Il compagno tutor.
- Tutoraggio tra pari.
- Flipped classroom.
- Compiti di realtà.
- Interventi individualizzati e/o personalizzati.
- Apprendimento per scoperta.
- Suddivisione del tempo.
- Utilizzo di mediatori didattici.
- Utilizzo sistematico di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
- Elaborazione di documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico.

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Docenti di sostegno:
 - Supportano i docenti di classe nelle attività inclusive come attività laboratoriali in gruppo o piccolo gruppo, nei quali l'alunno con bisogni educativi speciali potrà portare il proprio contributo in linea con le sue potenzialità, attività curricolari in classe e lavori per migliorare la collaborazione tra compagni e migliorare gli aspetti relazionali di tutto il gruppo classe.
 - Interventi con rapporto 1 a 1 in aule attrezzate limitati a casi specifici (es. alunni che seguono il metodo ABA non ancora pronti, secondo i terapisti specializzati, ad interagire con il gruppo classe per l'intero arco della giornata) e limitati nel tempo.
- Assistenti educativi:
 - Supportano i docenti nelle attività individualizzate.
 - Collaborano nelle attività didattiche seguendo le indicazioni fornite dai docenti della classe.
- Gruppo classe:
 - Sostiene il compagno con difficoltà.
- Docenti del potenziamento: per la prima alfabetizzazione o per il consolidamento linguistico di alunni di recente immigrazione, in orario scolastico.

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- Strutturazione di progetti di intervento di figure professionali di supporto e convenzioni con le cooperative impegnate nei servizi sociali del territorio:
 - per l'attuazione di percorsi mirati di potenziamento e recupero in forma laboratoriale;
 - per la diagnosi specialistica;
 - per il sostegno psicologico e il miglioramento delle dinamiche di gruppo e di classe;
 - per la gestione dell'aiuto allo studio e al tempo libero pomeridiano.

F. Ruolo delle famiglie

- Coinvolgimento delle famiglie di alunni BES in iniziative di formazione e informazione per favorire la consapevolezza e la collaborazione.
- Coinvolgimento delle famiglie nelle nuove modalità didattiche che l'emergenza sanitaria ha richiesto e potrà ancora chiedere: didattica a distanza, in piccolo gruppo...
- Coinvolgimento delle famiglie nella progettazione educativo-didattica (PEI, PDP) e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate durante incontri calendarizzati (GLO).
- Coinvolgimento dei "Comitati di Genitori" esistenti, costituiti nei vari plessi, in progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, sia in orario curricolare, che extracurricolare e nel finanziamento di materiale didattico, acquisto di PC, LIM.

G. Ruolo della comunità e del territorio

- Implementare i rapporti con il CTS per la formazione dei docenti, per la consulenza, progettazione, confronto e condivisione, per un supporto didattico, per accedere allo sportello sull'autismo, per l'utilizzo di materiale didattico e per accedere allo sportello psicologico.

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Percorsi di fonologia e metafonologia nella scuola dell'Infanzia e Primaria.
- Programma di Bright Start per la scuola dell'Infanzia e prima Primaria e PAS 1 per la scuola Primaria.
- Programmi di Filosofia per bambini nella scuola dell'Infanzia e Primaria.
- Percorsi di didattica interculturale.
- Didattica per competenze.
- Percorsi di metacognizione nelle varie discipline e potenziamento delle abilità e delle strategie per l'avvio alla costruzione di un metodo di studio efficiente ed efficace.
- Formazione plusdotazione.
- Percorsi di "cooperative learning" e di attività a piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari.
- Progetti di arricchimento per lo sviluppo delle intelligenze multiple: scacchi, arte, musica, cinema, teatro, scienze, lingua inglese.
- Avvio all'utilizzo degli strumenti informatici e di software per l'apprendimento (Word, Power Point, software didattici per la costruzione di mappe e schemi, per il potenziamento delle abilità di base).
- Utilizzo della LIM e di Internet, accedendo anche alla piattaforma *Teams* di Office 365, da casa, per l'arricchimento e la varietà delle proposte didattiche e degli stimoli, in un approccio multimediale e multidimensionale dell'insegnamento.

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

- Costituzione della Commissione Continuità tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola per comunicare i profili dei singoli alunni e per proporre interventi mirati a facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e il successivo.
- Colloqui e raccordi tra gli insegnanti delle classi terminali e iniziali, per accompagnare gli alunni nel nuovo ordine di scuola.
- Laboratori e/o incontri per l'accoglienza dei nuovi iscritti nei tre ordini di scuola.
- Richiesta, alle famiglie interessate, del consenso per inviare i fascicoli personali dei ragazzi con BES nel successivo ordine di scuola.
- Invio dei fascicoli personali.
- Orientamento in uscita.
- Riunioni di raccordo con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado.
- Programmazione per Dipartimenti Disciplinari Orizzontali e/o verticali, all'inizio, durante e al termine dell'anno scolastico.

J. **Promozione di un "Progetto di vita"**

- Individuazione delle abilità e competenze acquisite dall'alunno.
- Valutazione dell'autonomia scolastica, della capacità di attenzione e memorizzazione.
- Predisposizione di percorsi educativi volti alla socializzazione in piccoli gruppi, dopo il lungo periodo di isolamento causato dal Covid-19.
- Predisposizione di percorsi volti a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima.
- Predisposizione di percorsi, in collaborazione con la famiglia, per arrivare al conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.
- Considerazione del percorso scolastico trascorso e delle esperienze extrascolastiche.
- Orientamento degli alunni considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali, le competenze acquisite, le predisposizioni personali e gli interessi dell'alunno.
- Incontri tra i docenti della scuola in uscita e in entrata per assicurare la continuità nella presa in carico dell'alunno.

K. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Collaborazione degli insegnanti con specifica formazione universitaria nelle scienze dell'educazione, nella disabilità e sui disturbi specifici di apprendimento nel diffondere la didattica inclusiva nei gruppi classe e nel GLI.
- Flessibilità dei docenti di sostegno che, sulla base delle loro competenze specifiche (titolo di studio, formazione ed esperienza pregressa) e dei bisogni degli alunni, intervengono a favore di tutti gli allievi.
- Collaborazione con psicologi e servizi sociali.
- Condivisione di processi inclusivi con le famiglie.
- Risorse materiali.
- Valorizzazione delle risorse esistenti e potenziamento.

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Docenti di sostegno per l'attuazione di percorsi di didattica inclusiva nelle classi in cui sono presenti alunni con BES.
- Aggiunta di personale ausiliario.
- Estensione del rapporto insegnante di sostegno e alunno 1 a 1.
- Risorse materiali.
- Disponibilità di fondi per l'acquisto di PC, LIM, software specifici, materiale didattico e banchi per usi funzionali specifici.

M. Aspetti particolari da mettere in evidenza

- E' una comunità educante che si prodiga affinché l'inclusione diventi sempre più un processo naturale e che il bisogno speciale sia sempre più un arricchimento.

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

Ferretti Monica, De Plato Federica, Andreoli Federica, Palestini Angela, Tottieri Francesca, Borghese Simona, Cerullo Giulia, D'Eugenio Laura, Laureti Zaira, Marega Francesca, Martemucci Luana, Prosperi Pamela, Di Liberatore Alan, Quaranta Letizia, Straccialini Roberta, Santone Valentina, Pica Annalisa, De Mare Maria, D'Ambrosio Debora, Patacchini Cinzia, Centinaro Fabrizio, Rocini Alberta, De Lauretis Mariachiara, Grieco Wanda, De Simone Francesca, De Simone Luisa, Di Natale Alessandra, Scocchia Federica, Rocci Maria Chiara, Catelli Arlini Luigi, Falasca Rosita, Petraccia Simonetta, Candelori Luigi, Castignani Raffaella, Bagagli Lucilla, Natale Michele, Pavone Valentina.

Deliberato dal GLI in data 29/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Gabriella Di Domenico